

Ultime battute pregressuali

Il Congresso democristiano da domani all'EUR

Le riunioni di «Forze nuove» e dei fanfaniani - I dorotei: nessuna alleanza in sede di congresso - Un commento di Vecchiotti su «Mondo nuovo» allo scritto di Togliatti - Commenti anche dell'«Espresso» e del dc Morlino

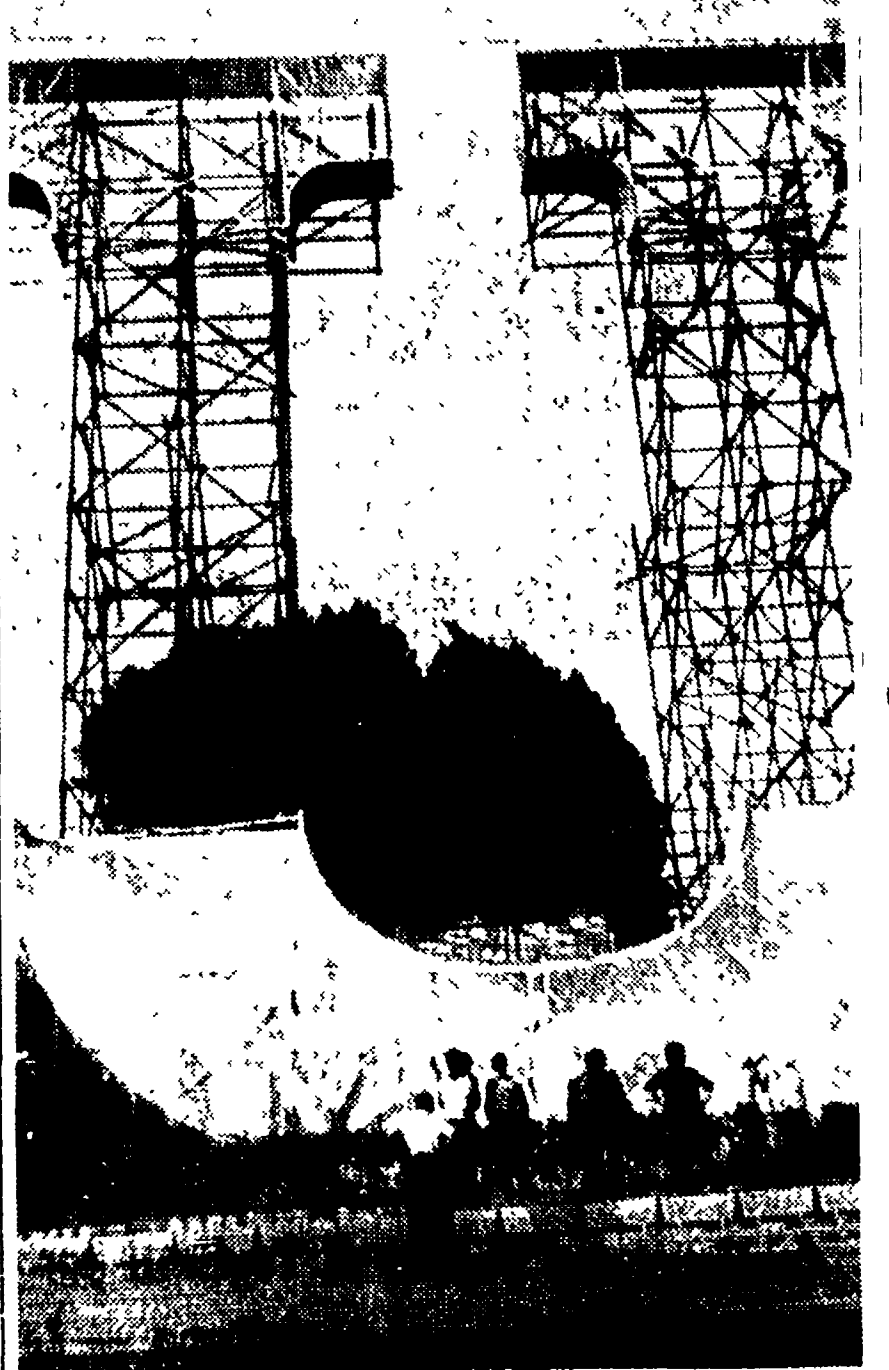
Siamo alle ultime battute pregressuali nella DC. Negli ambienti politici, come sempre avviene in tali occasioni, si guarda con prevarcazione all'asse democristiano che si apre domani pomeriggio all'EUR. Prevalsa la sensazione che da questo congresso non usciranno novità sostanziali e che anzi i timori democristiani di affrontare con un minimo di chiarezza e di coraggio i problemi e gli equivoci che vivono all'interno del partito e all'interno della maggioranza di governo, finiranno per agire come un freno, provocando un ulteriore arretramento della situazione politica generale. Ma questo non significa che il Congresso possa essere facilmente ridotto a un livello «interlocutorio».

socialisti, con raggruppamenti di partiti che cristallizzerebbero e si esterebbero le diverse condizioni di sviluppo del socialismo, fino a contrapporre. Anche l'Espresso si occupa dello scritto di Togliatti. Secondo il settimanale «certo molte delle affermazioni contenute nell'ultimo scritto di Togliatti non fanno che ribadire o semplicemente sviluppare cose già pensate e dette in precedenza; ma dalle dodici cartelle del testamento... emerge una posizione complessiva che modifica sostanzialmente la linea del PCI». In tre punti — relativi alla nuova affermazione di indipendenza e autonomia del PCI nel contrasto sovietico-cinese, ai problemi della libertà, alla possibilità di trasformare dall'interno la struttura borghese dello Stato — vengono indicate le maggiori novità. L'Espresso conclude questa analisi in termini bizzarri, affermando che con lo scritto di Togliatti i comunisti hanno compiuto la drastica scelta che gli oppositori gli prospettavano già da tempo: con Mao o con i correnti democratiche e progressiste europee.

IL QUIRINALE Il decorso della malattia di Segni, torna a porre il problema della possibilità o meno per lui di riprendere le sue funzioni presidenziali. Ne parla l'Avanti! di ieri affermando che la soluzione della questione è «imminente» e dicendo che essa influirà in un modo o nell'altro sul congresso dc. Ieri il «supplente» Merzagora ha avuto un lungo colloquio con Saragat, probabilmente a proposito dell'aggravarsi del problema alitoestivo. Intanto è proseguita la polemica del Messaggero con il ministro degli Esteri: il giornale romano è tornato a accusare Saragat, ieri, di essersi comportato troppo debolmente con Kreisky.

Camera Oggi il voto sulla legge per i contratti agrari. Ieri sono stati approvati tutti gli articoli meno gli ultimi due - Emendamenti migliorativi del PCI e del PSIUP respinti - Chiesta la discussione della proposta di legge Sulotto sui licenziamenti per giusta causa. La Camera approverà oggi la nuova legge sui contratti agrari. E' preannunciato il voto contrario del PCI, del PSIUP e delle destre. Il provvedimento essendo già stato discusso e votato dal Senato, diverrà immediatamente operante. Nel corso della seduta di ieri sono stati approvati tutti gli articoli della nuova legge, escluso il 16 e il 17. Tra gli articoli approvati ieri, l'art. 5 stabilisce che siano divise a metà tra mezzadro e concedente le spese per la coltivazione del fondo e per l'esercizio delle attività connesse, comprese quelle per l'impiego e la manutenzione dei mezzi meccanici. E' stato respinto un emendamento presentato dal compagno ANTONINI che proponeva la divisione a metà anche delle spese per la manutenzione dei mezzi meccanici. L'art. 6 stabilisce che il mezzadro collabora con il concedente nella direzione dell'impresa. Il compagno ANGELINI aveva proposto che al termine «collabora» venisse sostituito il termine «partecipa» che il meglio esprime una condizione di parità tra mezzadro e concedente. Anche il compagno AVOLIO del PSIUP aveva suggerito una formulazione analoga, ma ambedue gli emendamenti sono stati respinti. Lo stesso articolo 6 fissa che «in caso di disaccordo, è data facoltà a ciascuna delle parti di chiedere il parere al Capo dell'ispettorato provinciale dell'Agricoltura». A questo proposito il compagno SERENI annunciando l'astensione del gruppo comunista nella votazione dell'articolo, ha sottolineato la incongruenza della norma

LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA COMUNISTA



BOLOGNA — La grande «U» sigla de «l'Unità», alta 12 metri, che si trova all'ingresso principale del Festival.

Bologna ha preparato un Festival d'eccezione

Senza precedenti l'allestimento al Parco della Montagnola - Domani il convegno nazionale degli «Amici dell'Unità» - Longo e Pajetta al comizio di domenica

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 10. Alle diciotto di domani verrà tagliato il nastro del Festival nazionale della stampa comunista. «Incontro solenne di popolo con un articolo aggiuntivo proposto dal compagno Magno, e successivamente ribadito dal compagno Calasso, per la trasformazione in enti dei contratti abnormi predominanti nell'agricoltura meridionale. I successivi articoli 9-10-11-12 si riferiscono ai contratti di colonia parziaria. Un emendamento dei compagni Villani e Miceli che afferma il diritto del colono «ad ottenere la concessione del soprassuolo o comunque delle altre culture del fondo nel caso che siano stati condotti dal concedente o da altro concessionario e non dal coltivatore», e che concede al colono, nel frattempo, il 10 per cento dei frutti ed utili arborei, è stato trasformato in ordine del giorno ed accettato.

esistenza di Togliatti, che sono uniche le tappe dello sviluppo del nostro partito; una altra mostra riproporrà alla attenzione dei visitatori l'ampio risanamento che la morte di Togliatti ha avuto sulla stampa di tutto il mondo. Su pannelli sono state riprodotte le pagine di molti giornali, italiani e stranieri, con i vistosi annunci della scomparsa e i più interessanti commenti politici. Di Togliatti sono pure alcune frasi tratte dalla memoria che scrisse a Yalta

sulle questioni del movimento comunista internazionale. Sono presenti le mostre fotografiche dei giornali di numerosi paesi socialisti (l'URSS, la Polonia, la Cecoslovacchia, la Romania e il Vietnam), oltre a quelle sull'Algeria, la Grecia, la Venezuela, l'Australia ed una serie di pannelli fotografici, sulle lotte del popolo francese, iniziati dall'Humanité. Sopra gli stands che ospitano le mostre estere, campeggerà una scritta lunga sessanta metri

che sintetizza la posizione del Partito Comunista Italiano: «Per la pace e il socialismo, contro l'imperialismo: unità del movimento comunista internazionale nella diversità e nella autonomia dei singoli partiti e paesi». Il Festival nazionale entrerà nel suo pieno svolgimento sabato mattina, con il convegno degli «Amici dell'Unità». Anche questo è di venuto ormai un appuntamento tradizionale. Quest'anno, al convegno che vedrà riuniti i dirigenti nazionali provinciali della organizzazione, oltre ai migliori diffusori del nostro giornale, svolgerà la relazione il compagno Alessandro Natta, membro della segreteria del Partito.

Fra una decina di giorni Al Senato le misure «anticongiunturali» Celebrato l'anniversario della Repubblica partigiana dell'Ossola

Il Senato, dopo aver commemorato, in apertura di seduta, il presidente del Consiglio di Stato della Repubblica popolare polacca, Alexander Zaslavski, recentemente scomparso (hanno parlato il ministro SCAGLIA a nome del governo e il vicepresidente della Assemblea, ZELIOLI LANZINI), e aver solennemente celebrato l'anniversario della insurrezione partigiana della Val d'Ossola, ha discusso ieri alcune interrogazioni.

di ogni parte politica, come profetizzata da quella che avrebbe dovuto essere l'Italia di domani. «I comunisti — ha concluso il compagno Scaglia — ricordano i giorni del suo ventennio, la Repubblica dell'Ossola, per ricordare agli italiani, e soprattutto ai giovani, che dalla lotta di liberazione sono sorte la Repubblica e la Costituzione. Se è vero che l'Italia di allora ha compiuto molti progressi, altri: essa ne deve ancora fare perché trionfino finalmente quegli ideali di giustizia e di libertà dal bisogno e da qualsiasi forma di soggezione, per i quali tanti combattenti sacrificarono la loro vita».

Il Festival non si esaurirà nella giornata di domenica. Lunedì e martedì sono i giorni del convegno degli «Amici dell'Unità». Per questo, ogni anno, il Festival nazionale della stampa comunista è anche un gioioso incontro popolare, ricco di feste, di spettacoli, di iniziative artistiche e culturali. Ogni sera il parco della Montagnola, che solo per questo giorno viene trasformato in campo di battaglia, è teatro di una grande manifestazione. Per questo, ogni anno, il Festival nazionale della stampa comunista è anche un gioioso incontro popolare, ricco di feste, di spettacoli, di iniziative artistiche e culturali. Ogni sera il parco della Montagnola, che solo per questo giorno viene trasformato in campo di battaglia, è teatro di una grande manifestazione.

Il Festival non si esaurirà nella giornata di domenica. Lunedì e martedì sono i giorni del convegno degli «Amici dell'Unità». Per questo, ogni anno, il Festival nazionale della stampa comunista è anche un gioioso incontro popolare, ricco di feste, di spettacoli, di iniziative artistiche e culturali. Ogni sera il parco della Montagnola, che solo per questo giorno viene trasformato in campo di battaglia, è teatro di una grande manifestazione.

Commissione Finanze e Tesoro del Senato

Concluso l'esame dei provvedimenti governativi

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha concluso, ieri mattina, l'esame dei provvedimenti di bilancio presentati dal governo (il decreto legge relativo all'aumento dell'IGE e alla cosiddetta «fiscalizzazione» di alcuni oneri sociali, e i disegni di legge per l'aumento dell'aliquota di ricchezza mobile delle categorie A, B, C, e della complessiva del bilancio per cui l'istituzione di una imposta speciale sui «fabbricati di lusso»).

Commissione Finanze e Tesoro del Senato

Concluso l'esame dei provvedimenti governativi

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha concluso, ieri mattina, l'esame dei provvedimenti di bilancio presentati dal governo (il decreto legge relativo all'aumento dell'IGE e alla cosiddetta «fiscalizzazione» di alcuni oneri sociali, e i disegni di legge per l'aumento dell'aliquota di ricchezza mobile delle categorie A, B, C, e della complessiva del bilancio per cui l'istituzione di una imposta speciale sui «fabbricati di lusso»).

Domenica le elezioni

Frenetica caccia al voto della DC di S. Marino

Dal nostro inviato S. MARINO, 10. Domenica si vota a S. Marino per eleggere il Consiglio grande e generale, che è l'organo di governo della piccola Repubblica del Titano. Gli elettori sono 15.300, ma solo 8.000 risiedono nel territorio di San Marino. Una larga porzione di questi sono cittadini di altri Paesi europei e oltremare. Le richieste dei comunisti che le elezioni fossero anticipate al 15 agosto, e che una notevole parte delle spese di viaggio venisse rimborsata, oppure che si istituissero seggi di voto nei maggiori centri di emigrazione europea e americana sono state respinte dai due partiti al governo, dc e socialdemocratico. Si è voluto cioè mantenere il voto per corrispondenza al quale vale solo, però, per i Paesi d'oltremare, per gli Stati Uniti, in pratica, ove risiede una folta colonia di sammarinesi sicuri elettori democristiani.

Errata corrige

Nel resoconto dei lavori della Camera di ieri, giovedì, si è fatto un errore. Il testo dell'emendamento del compagno Beragnoli, all'articolo 4 della legge sui contratti agrari, il compagno Beragnoli non ha chiesto che non venissero divisi in natura tra i contraenti i prodotti il cui valore non può determinarsi prima della vendita in comune e, al contrario, ha chiesto la soppressione di questa norma.

IN BREVE

Raccordo autostradale Paola-Cosenza

Al ministero dei Lavori Pubblici sono state esaminate ieri le modalità di redazione del progetto esecutivo ed i tempi tecnici della realizzazione del raccordo autostradale Paola-Cosenza, nonché il finanziamento dell'opera. E' stato deciso di suddividere l'intera opera in tre lotti esecutivi. Per la prima fase di lavori, la cui spesa è stata valutata preventivamente di sette miliardi di lire, è prevista la realizzazione e la costruzione di una strada larga 9,50 metri a due corsie. Successivamente la larghezza della sede sarà portata a 16 m. con carreggiata a quattro corsie.

Commissione Finanze e Tesoro del Senato

Concluso l'esame dei provvedimenti governativi

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha concluso, ieri mattina, l'esame dei provvedimenti di bilancio presentati dal governo (il decreto legge relativo all'aumento dell'IGE e alla cosiddetta «fiscalizzazione» di alcuni oneri sociali, e i disegni di legge per l'aumento dell'aliquota di ricchezza mobile delle categorie A, B, C, e della complessiva del bilancio per cui l'istituzione di una imposta speciale sui «fabbricati di lusso»).

Commissione Finanze e Tesoro del Senato

Concluso l'esame dei provvedimenti governativi

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha concluso, ieri mattina, l'esame dei provvedimenti di bilancio presentati dal governo (il decreto legge relativo all'aumento dell'IGE e alla cosiddetta «fiscalizzazione» di alcuni oneri sociali, e i disegni di legge per l'aumento dell'aliquota di ricchezza mobile delle categorie A, B, C, e della complessiva del bilancio per cui l'istituzione di una imposta speciale sui «fabbricati di lusso»).

Commissione Finanze e Tesoro del Senato

Concluso l'esame dei provvedimenti governativi

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha concluso, ieri mattina, l'esame dei provvedimenti di bilancio presentati dal governo (il decreto legge relativo all'aumento dell'IGE e alla cosiddetta «fiscalizzazione» di alcuni oneri sociali, e i disegni di legge per l'aumento dell'aliquota di ricchezza mobile delle categorie A, B, C, e della complessiva del bilancio per cui l'istituzione di una imposta speciale sui «fabbricati di lusso»).

Commissione Finanze e Tesoro del Senato

Concluso l'esame dei provvedimenti governativi

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha concluso, ieri mattina, l'esame dei provvedimenti di bilancio presentati dal governo (il decreto legge relativo all'aumento dell'IGE e alla cosiddetta «fiscalizzazione» di alcuni oneri sociali, e i disegni di legge per l'aumento dell'aliquota di ricchezza mobile delle categorie A, B, C, e della complessiva del bilancio per cui l'istituzione di una imposta speciale sui «fabbricati di lusso»).

Commissione Finanze e Tesoro del Senato

Concluso l'esame dei provvedimenti governativi

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha concluso, ieri mattina, l'esame dei provvedimenti di bilancio presentati dal governo (il decreto legge relativo all'aumento dell'IGE e alla cosiddetta «fiscalizzazione» di alcuni oneri sociali, e i disegni di legge per l'aumento dell'aliquota di ricchezza mobile delle categorie A, B, C, e della complessiva del bilancio per cui l'istituzione di una imposta speciale sui «fabbricati di lusso»).

Commissione Finanze e Tesoro del Senato

Concluso l'esame dei provvedimenti governativi

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha concluso, ieri mattina, l'esame dei provvedimenti di bilancio presentati dal governo (il decreto legge relativo all'aumento dell'IGE e alla cosiddetta «fiscalizzazione» di alcuni oneri sociali, e i disegni di legge per l'aumento dell'aliquota di ricchezza mobile delle categorie A, B, C, e della complessiva del bilancio per cui l'istituzione di una imposta speciale sui «fabbricati di lusso»).